



la Sentinella

del Canavese

TRISETTIMANALE INDIPENDENTE
DI INFORMAZIONE

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: PIAZZA
LAMARMORA, 12 - 10015 IVREA - TEL 0125 424946

«Io dico fango al fango e le civili maschere aborro e il galateo dei vili» M. Rapisardi



€ 1,20
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTA GRUPPO 1/70
AUT. OCSP/1/142761/5651/02/88/BU
www.lasentinella.it



I carabinieri nel vialetto che conduce a villa Mattioda

CASTELLAMONTE

Perizia psichiatrica per la prof omicida «Distrutta dai lutti»

■ GIUBELLINI A PAG. 13



L'addio all'arancere Al

A BANCHETTE

Folla e Pifferi per l'arancere Al

Almeno 400 persone si sono radunate sabato per dire addio all'arancere Al. Canti del Carnevale e suoni dei Pifferi e tamburi per dirgli addio.

■ SERVIZIO A PAG. 4

Arriva il concorso degli infermieri

Ivrea, bandito dell'Asl: nell'ultimo cinque anni fa più di 5.000 candidati ■ SERVIZIO A PAG. 3

NELLO SPORT

BASKET

Colpo esterno dell'Usac Lettera 22 ko

Colpaccio dell'Usac ad Arona, Lettera 22 lotta e perde.

■ SERVIZI A PAG. 23

CALCIO

La Rivarolese alla grande Bollengo super

Bene i granata a Settimo, bianco-verdi corsari a Quincinetto.

■ SERVIZI A PAG. 24

PRIMA CATEGORIA

Ivrea lanciata Nono successo su dieci gare

Ivrea 1905 sempre al comando.

■ SERVIZIO A PAG. 25

IVREA

Troppa violenza sulle donne, iniziativa del Carnevale



■ Sensibilizzare la comunità del Carnevale sulla violenza di genere. E sostenere, in collaborazione con l'Asl/To4, percorsi psicologici individuali o di gruppo per aiutare le donne a uscire dal tunnel della violenza. È il progetto Violetta, la forza delle donne, promosso dall'Ordine della Mugnaia e che sarà presentato sabato 25 ■ COLA A PAG. 6

Uniti contro i pirogassificatori

Montalto, un piano concordato tra otto Comuni eporediesi ■ SERVIZIO A PAG. 8

IN CRONACA

MULTE DA 41 EURO ■ BOMBONATO A PAG. 5

Per scaricare le merci a Ivrea solo mezz'ora

AZEGLIO ■ SERVIZIO A PAG. 9

Presepe scenico Sì del parroco, torna a S. Grato

Cambierà sede dopo le proteste dello scorso anno quando andò nella chiesa di San Martino, ma per problemi logistici bisognerà attendere il 2018 per rivederlo alla chiesa di San Grato.

CHIVASSO ■ SERVIZIO A PAG. 12

Dopo le proteste sedici tigli vengono salvati

Sorridi, c'è Nova!

PRIMA VISITA GRATUITA FINANZIAMENTI CON PRATICHE IN SEDE ANCHE A TASSO ZERO. Dentisti per passione.

Banchette (TO) - Via Usello 3/5 (Monte C.C. e Parco Favalora)
Orari d'apertura: dal lunedì al sabato 9-19

PRASCORSANO

Belmonte, Regione in campo Impegno a salvare l'area, che è patrimonio dell'Unesco

Spiragli positivi per il futuro del Sacro monte di Belmonte. Il consiglio regionale ha approvato un ordine del giorno che impegna la giunta ad avviare tutte le iniziative possibili tese alla salvaguardia e alla valorizzazione del sito religioso, naturalistico, culturale e architettonico patrimonio dell'umanità.

CALUSO

Dopo i crolli arrivano soldi per il Parco Spurgazzi

CHIVASSO

Mangiò droga a 15 mesi I genitori allontanati

MASSIMA VALUTAZIONE - PAGAMENTO "IN CONTANTI"

BP compro oro
argento, platino, palladio, gioielli, monete, protesi dentali, argento elettrolitico

www.comprooro.net

Lunedì chiuso - Sabato pomeriggio chiuso
Da martedì a venerdì 9.30 - 12.30 / 15.30 - 18.30

IVREA - Via Massimo D'Azeglio, 5 - Tel. 0125 697404

25 NOVEMBRE

di Rita Cola
IVREA

Una donna maltrattata in media ogni due giorni, in Canavese. Numeri che si lasciano dietro un sommerso. E che impongono un impegno maggiore, anche e soprattutto, partendo da un cambiamento culturale.

Nell'anno 2016, per utilizzare un dato, le tre équipe contro la violenza alle donne dell'Asl/To4 (Donne Oltre di Ivrea, Ametista Chivasso, Gyne di Ciriè-Lanzo), hanno seguito 187 donne. Di queste, 178 avevano riportato maltrattamenti fisici e psicologici e nella quasi totalità dei casi erano avvenuti in un contesto intrafamiliare. Altro dato da non sottovalutare: 99 hanno figli minori a carico. La fascia di età delle donne prese in carico dai servizi va tra i 18 e i 60, in 120 casi, la nazionalità del maltrattante era italiana.

È dall'incontro dell'Ordine della Mugnaia dello Storico carnevale di Ivrea con il servizio di psicologia dell'Asl/To4 che si occupa delle donne vittime di violenza che è nato il progetto "Violetta, la forza delle donne". Per presentarlo, l'Ordine della Mugnaia ha organizzato un evento per sabato 25 novembre, ore 18, in sala Santa Marta. La data non è stata scelta a caso: il 25 novembre è la giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Ma c'è subito una premessa: l'Ordine della Mugnaia, essendo un'associazione, è la promotrice del progetto, ma l'obiettivo è far sì che la comunità lo faccia proprio e lo trasformi in un impegno civile di ciascuno.

Sabato saranno illustrati gli obiettivi a sostegno di una cultura della prevenzione della violenza di genere tra le giovani generazioni e tra le componenti dello Storico carnevale, luogo socialmente trasversale per eccellenza, dove Violetta è il simbolo di libertà, coraggio ed emancipazione e può, oltre la leggenda e la festa, veicolare un messaggio potente. E sarà illustrata la parte pratica e concreta del progetto, aperta al coinvolgimento di tutte le componenti del Carnevale: sostenere e incrementare il percorso psicologico di aiuto e di sostegno a lungo termine, con sedute individuali o di gruppo, per le donne vittime di maltrattamenti.

Attualmente, il servizio pubblico garantisce la presa in carico delle donne attraverso un lavoro in rete che coinvolge varie istituzioni nel momento acuto del problema. Visti i numeri importanti e la necessità di tenere costantemente sotto controllo i bilanci, diventa più problematico garantire un sostegno psicologico (individuale, di coppia o di gruppo, sia terapeutico e che di mutuo aiuto) a lungo termine. Di qui, l'idea di raccogliere fondi per il sostegno psicologico delle donne vittime di violenza.

L'Ordine della Mugnaia, quindi, ha incassato la collaborazione istituzionale dell'Asl/To4 e dato vita a un gruppo di lavoro composto da Lilli Angela, Annarosa Esposti, Barbara Bellardi e Francesca Vanoni, la psicologa e psicoterapeuta Barbara Bessolo. Siccome l'obiettivo è dare gambe a un progetto che parte dalla comunità

Una violenza ogni 2 giorni E il Carnevale si mobilita

Sabato l'Ordine della Mugnaia presenta Violetta, la forza delle donne
Sensibilizzazione e raccolta fondi per il sostegno psicologico delle vittime



Il logo del progetto

del Carnevale per allargarsi al territorio, ha coinvolto, anche il Comune, la Fondazione dello Storico carnevale, il corso di laurea in infermieristica e polo formativo e di ri-

cerca Officina H.

Per sabato 25, la giornata del lancio del progetto, l'Ordine della mugnaia ha immaginato un evento in grande stile. Divulgazione, certo, ma



Le installazioni nelle vetrine

non solo. Partendo dal logo scelto per il progetto (tra tante donne senza voce, ce n'è una capace di dare voce e forza a tutte le altre ed è Violetta, l'idea è di Luisa Romussi)

e dalle scarpe rosse, in grande formato, che sono esposte già da questi giorni in molte vetrine dei negozi del centro di Ivrea che hanno aderito all'iniziativa. In que-

sto modo, nel centro storico, è stato allestito una sorta di percorso itinerante attraverso installazioni a tema.

Siccome, tra gli obiettivi, c'è quello di sensibilizzare in modo attivo, il progetto è stato presentato a tutte le componenti alle quali si chiede di farlo proprio e di contribuire, a cominciare dall'edizione 2018 del Carnevale. Allo studio, c'è un gadget capace di sintetizzare in modo efficace i contenuti del progetto. Una prima idea, potrebbe essere una toppa da applicare sulle varie divise. Intanto, tutti coloro che sono stati contattati dal gruppo di lavoro in vista dell'evento di sabato, hanno aderito con convinzione per fare in modo che le risorse possano essere concentrate nella parte concreta, con la donazione di pacchetti di sedute psicologiche individuali o di gruppo alle donne che ne hanno bisogno.

Sabato 25 ci saranno intermezzi musicali di Maurizio Verna, letture recitate di lettere autentiche di donne maltrattate, la presentazione del progetto con gli interventi di Lilli Angela, Barbara Bessolo, Silvana Faccio, responsabile dei servizi di psicologia dell'Asl/To4. Sarà proiettato il videoclip dei The Jab Regina e il video realizzato dal polo formativo Officina H per il 25 novembre. Tony Cuomo, dell'Aquila nera, offrirà un aperitivo.



GIOVANI E PROSPETTIVE PER IL CANAVESE

IVREA

SALA SANTA MARTA
MARTEDÌ 21 NOVEMBRE
ORE 20.30

I CITTADINI
SONO INVITATI

INTERVENGONO

Giovanni Maria FERRARIS
Assessore della Regione Piemonte

Roberto CARDACI
Sociologo

Maurizio FIORENTINI
Sindaco di Chiaverano

Brunella BOVO
Eventi e promozione

IL VIDEO

Le clip degli studenti sugli schermi pubblici



Il gruppo della rete didattica

IVREA

Un video montato dal gruppo della rete didattica contro la violenza sulle donne al corso di laurea in Infermieristica. Raccoglie gli spot creati dagli studenti dei corsi di laurea lo scorso anno. E ora, l'insieme di quegli spot è diventato un video di sensibilizzazione per la giornata del 25 novembre. La rete formativa ha creato due versioni dello spot, di diversa lunghezza. «Abbiamo pensato di riproporre le clip realizzate dagli studenti e di mostrarle anche al di fuori dell'Officina H - spiega Silvana Faccio, della rete formativa - . Gli studenti avevano lavorato con molto impegno e alcune clip sono molto efficaci. Lo stesso insieme, da noi realizzato, è di impatto. Per questo abbiamo deciso di proporlo in visione negli schermi di strutture pubbliche». Il video sarà quindi proiettato negli schermi del Comune di Ivrea e di Ban-

chette e dell'Asl/To4. Anche lo Zac proietterà il video il prossimo fine settimana, prima degli spettacoli serali e sarà possibile vederlo anche sabato prossimo, in sala Santa Marta, in occasione della presentazione del progetto Violetta, la forza delle donne. «Ovviamente siamo pronti a condividere il video - aggiunge - se altri enti lo vorranno utilizzare». Il video è presenta anche sul canale Youtube Polo formativo Officina H.

Della rete didattica contro la violenza sulle donne fanno parte, oltre a Silvana Faccio, Barbara Bessolo, Elvira Signaroldi, Roberto Quarisa, Fabrizia Cogo, Fabrizio Michelis, Vincenza Palermo, Laura Troglia, Roberta Zani ed Emilia Vaccarano. L'esperienza della rete didattica a infermieristica, tra l'altro, è stata presentata nel settembre scorso alla conferenza permanente dei corsi di laurea delle professioni sanitarie.



nerale ha dato ordine di an-
gere il bando per le vie della
città al fine di esortare l'ar-

tomaggiore.it.

Le domande di arruola-
mento devono essere compi-

ro ufficiali dello Stato mag-
giore (329.4416117, info@sta-
tomaggiore.it).

Un momento della serata, al tavolo da sinistra Mauro e Moser

ottobre. Con l'arrivo in città
la Russia di oggi, è un dato che
potrà avere delle conseguenze
per le donne.

Violenza sulle donne, 187 casi in un anno

I dati presentati in Santa Marta da un gruppo di lavoro appartenente alle componenti del Carnevale



Un momento della serata (foto e video www.lasentinella.it)

► IVREA

In una sala Santa Marta gremita, con il colore rosso predominante, nel tardo pomeriggio di sabato è stato presentato il progetto "Violetta, la forza delle donne". Progetto che ha mosso i primi passi lo scorso maggio, con l'obiettivo di promuovere una cultura contro la violenza di genere, ma anche di dare un aiuto concreto a tutte quelle donne che hanno trovato la forza di denunciare. L'intenzione iniziale è quella di portare avanti un piano triennale delle attività. Il gruppo di lavoro è coadiuvato

dalla psicologa psicoterapeuta **Barbara Bessolo**, che si occupa della rete didattica contro la violenza di genere nel corso di laurea in Infermieristica di Ivrea.

Promotore del progetto un gruppo di donne appartenenti a diverse componenti dello Storico Carnevale di Ivrea. «Abbiamo voluto ripartire dallo Storico Carnevale di Ivrea e dal patrimonio comune che questo evento rappresenta per tutto il nostro territorio – ha sottolineato **Lilli Angela**, responsabile e coordinatrice del gruppo di lavoro –. La Mugnaia, Violetta, è una figura femminile che, oltre a veicola-

re un messaggio estremamente attuale di coraggio e dignità, sa anche richiamare gli altri alla solidarietà, la stessa che questo progetto vuole sostenere».

Silvana Faccio, referente Equipe Donne Oltre dell'Asl/To4, che collabora al progetto, e coordinatrice della rete didattica contro la violenza di genere del corso di laurea di Infermieristica di Ivrea, ha aggiunto: «Per dare un'idea di quanto questo fenomeno sia allarmante anche nel nostro territorio, da alcuni dati relativi al 2016, ricavati dal lavoro delle tre equipe dell'Asl che si occupano della

violenza alle donne, quindi Donne Oltre Ivrea, Ametista Chivasso, Gyné Ciriè, Lanzo».

I numeri dicono che «sono state seguite centottantasette donne, di età compresa tra i 18 e i 60 anni. La nazionalità del maltrattante in centoventi casi era italiana, di queste, centosettantotto riportavano maltrattamenti fisici e psicologici, di cui centosettantasette avvenuti in famiglia e novantanove con figli minori a carico». Nel corso dell'evento si sono alternati momenti musicali con Maurizio Verna.

Lilli Angela ha voluto inoltre ringraziare tutti coloro che «stanno sostenendo il progetto». A tal proposito ha annunciato che la banca Intesa Sanpaolo ha accolto la richiesta concedendo un cospicuo contributo all'iniziativa.

Massimo Sardo



gliè, 500 agricoltori Coldiretti
più di 500 agricoltori hanno partecipato dome-
nica alla giornata provinciale del ringraziamen-
to di Coldiretti Torino. C'era anche il presidente
nazionale Roberto Moncalvo. Dopo la Santa
Messa la Coldiretti ha premiato i volontari
Antincendi boschivi.

[A. PRE.]

PROVINCIA & CANAVESE

Per le vostre segnalazioni metropoli@lastampa.it

il caso

GIAMPIERO MAGGIO

Ivrea

Le ex Mugnaie in campo contro la violenza sulle donne

Contro la violenza sulle donne scendono in campo le ex Mugnaie del carnevale di Ivrea. Parte da qui, dall'eroina della manifestazione più importante della città, l'iniziativa «Violetta, la forza delle donne». Un gruppo di lavoro che sosterrà, assieme ad un'équipe dell'Asl To4 ed alcune associazioni, non soltanto con un supporto psicologico ad hoc ma anche con altre iniziative, le vittime di violenza fisica e psicologica.

Simbolo femminile
L'Ordine delle Mugnaie (in foto Elisa Gusta, la Mugnaia del 2010) parteciperà al gruppo di lavoro promosso dall'Asl To4 per sostenere la vittime di violenza



FOTO BARBARA TORRA

Numeri inquietanti

I numeri, del resto, sono preoccupanti. I reati denunciati alla Procura della Repubblica sono in continua ascesa. Soltanto nel 2016, le tre associazioni (Donne Oltre Ivrea; Ametista Chivasso; Gyné Ciriè e Lanzo) legate all'azienda sanitaria hanno seguito 187 donne di età compresa tra i 18 e i 60 anni (la nazionalità del maltrattante in 120 casi era italiana) vittime di violenza.

Di queste, 178 hanno subito maltrattamenti fisici e psicologici, di cui 177 avvenuti in un contesto familiare e 99 con figli minori a carico. Sono dati che rappresentano la punta

dell'iceberg. «Sono numeri che devono far riflettere - sottolinea Silvana Faccio, referente dell'équipe Donne Oltre Asl To4 e coordinatrice della rete didattica contro la violenza di genere del corso di laurea in Infermieristica a Ivrea -, questo progetto andrà ad affrontare proprio questo fenomeno».

Il piano di lavoro verrà presentato sabato 25, alle 18, in sa-

la Santa Marta a Ivrea (ingresso libero). Il progetto voluto dall'Ordine della Mugnaia è curato da Lilli Angela, Barbara Bessolo e Silvana Faccio. «L'idea - spiega l'ex Mugnaia, Barbara Bellardi - è partito da Violetta, figura che rappresenta, per la storia del carnevale e della città, l'esempio di liberazione dal soprano e dalla prepotenza, per sé e per il popolo».

È un brivido di fierezza e di coraggio che ben conosce chi ha interpretato il suo personaggio. L'obiettivo? «Opporsi alla violenza di genere - dicono le ex Violette che hanno aderito al progetto -, diffondere la cultura della prevenzione, dare un aiuto concreto a tutte quelle donne che hanno trovato la forza di denunciare».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Sant'Antonino

Un ex talebano
e la vita femminile

— L'ex ufficiale talebano Farhad Bitani, autore di L'ultimo lenzuolo bianco, testimonierà stasera a Sant'Antonino (municipio ore 21) la condizione di vita di donne e bambini in Afghanistan. L'incontro con l'autore, divenuto pacifista dopo gli orrori della guerra, dà il via alle iniziative in Val Susa per la giornata contro la violenza sulle donne. Giovedì alle 21 sarà invece la biblioteca di Susa a ospitare la prima delle serate promosse da Città di Susa e Chiesa valdese sulla violenza di genere: con l'assessore regionale Monica Cerutti e la scrittrice Giordina Altieri.

[F. FAL.]

Ivrea

Primarie Pd, sarà Perinetti a sfidare la Ballurio

Sarà Maurizio Perinetti, 63 anni, presidente del Consorzio Canavese Ambiente e consigliere comunale a Ivrea, l'antagonista alle prossime primarie in casa Pd di Elisabetta Ballurio, presidente del Consiglio comunale eporediese e ufficialmente candidata sindaco per il suo partito. L'ufficialità non c'è ancora ma è ad un passo: «Mancano ancora due o tre punti, ma ci siamo» taglia corto Perinetti.

Tra una pizza e una birra, il numero uno del CCA e militante di lungo corso nelle fila del centro sinistra, è stato sorpreso a colloquio con Tony Cuomo, ex consigliere comunale, titolare dell'Aquila Nera. È il ristorante punto di riferimento degli esponenti politici locali, ma soprattutto Cuomo è conoscitore della situazione politica cittadina ed è in grado di spostare consensi. La sfida Ballurio-Perinetti accenderà il dibattito pre-elettorale: le primarie potrebbero tenersi già a gennaio, ad una manciata di mesi dall'elezioni amministrative.

[G. MAG.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



VIOLETTA, LA FORZA DELLE DONNE



Piazza Santa Marta, Ivrea

Da sabato 25 novembre Alle 18

Agenda: PROVINCIA

Viene presentato alle 18, in sala Santa Marta (piazza Santa Marta), il progetto triennale "Violetta, la forza delle donne", proposto dall'Ordine della Mugnaia del Carnevale di Ivrea per promuovere iniziative a sostegno di una cultura di prevenzione della violenza di genere. Violetta, la Mugnaia dello Storico Carnevale, è da sempre simbolo di libertà ed emancipazione e portatrice di un messaggio di coraggio, ribellione, libertà, richiamando il popolo a collaborazione e solidarietà: il progetto parte da questi presupposti e intende sia promuovere iniziative a sostegno di una "cultura della prevenzione" rivolta alle nuove generazioni, sia fornire aiuto concreto a tutte le donne che hanno trovato la forza di denunciare e che proprio per questo necessitano di un sostegno psicologico continuativo. Agli interventi specifici di illustrazione del progetto si alternano momenti musicali (a cura di Maurizio Verna) e letture; al termine viene offerto un aperitivo. L'iniziativa ha il patrocinio di Città di Ivrea, Asl To4, Facoltà di Infermieristica dell'Università di Torino sede di Ivrea, Fondazione dello Storico Carnevale di Ivrea, Gruppo Imprenditrici e Dirigenti per il Canavese.



Edicola digitale

Sfoggia TorinoSette in versione cartacea

My movies live

La videoteca del grande cinema a cui ognuno di noi vorrebbe avere accesso,

Settimanale indipendente di informazione. Reg. Tribunale di Torino n. 57 del 22/05/2007. Direttore responsabile: La Mattina Liborio. La Voce soc. coop. P.IVA 09594480015. Redazione: via Torino, 47 - 10034 - Chivasso (To). Tel 011.5367550. Fax 011.5367551. Spedizione in abb. postale, D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n° 46) CNS/TORINO - art. 1, comma 1.

Ragazzi di Rebel Firm SCATENATI

IVREA "Sindacati paraculo il precariato non dà futuro". Con uno striscione che non lascia spazio ad interpretazioni, tomano in pista i ragazzi di Rebel Firm. Immediata la replica di Rifondazione Comunista e di Sinistra Italiana. Il dito è puntato sulla multinazionale Comdata

a pag. 10

IVREA/STRAMBINO | The Jab sono entrati nella classe di Amici 17



NELLE FOTO Alessandro De Santis, primo a sinistra

a pag. 12

ALL'INTERNO

PAVONE

Pericolo sassi dal cavalcavia! C'è un'ordinanza

pag. 17

CHIAVERANO

Sindaco sviene ma ora sta bene

pag. 21

RIVAROLO

Si allarga il Comitato pro circonvallazione

pag. 42

OZEGNA

Bartoli come Robin Hood per i piccoli Comuni

pag. 46

RONCO

Gran Paradiso: sette nuovi marchi di qualità

pag. 50

IVREA Sabato 25 novembre in Santa Marta la presentazione di "Violetta la forza delle donne" Mugnaie in pista contro la violenza sulle donne

La Mugnaia dello Storico Carnevale di Ivrea è una figura esemplare di liberazione dal soprano e dalla prepotenza, per sé e per il popolo. È un brivido di fierezza e di coraggio che ben conosce chi ha interpretato il suo personaggio, vivendo e trasmettendo quell'afflato di dignità rivendicata e riconquistata che coinvolge ed entusiasma chi la segue. È nato così, dall'idea e dall'impegno di un gruppo di lavoro formato da alcune "donne di Carnevale" l'iniziativa "Violetta, la forza delle donne", che viene presentata a Ivrea, in Sala Santa Marta, sabato 25 novembre alle ore 18.

A pag. 16



PALAZZO

Batteri nell'acqua. Il sindaco Prella ha emesso un'ordinanza.

a pag. 21

STRAMBINO

750 mila euro per cambiare il look del paese. Sono partiti i lavori



L'ASSESSORE GRASSINO a pag. 20

AGLIÈ

Trasporto pubblico in crisi Quando c'era Adriano Olivetti



Si parlava di smog, di pm10, di un'amministrazione comunale che storce un po' il naso al solo pensiero di dover bloccare il traffico quando una centralina, che neppure è posizionata in città, ma a Leini, dice che si sono superati i 50 microgrammi di polveri per metro quadro. Si parlava di micropolveri e si è finito per parlare di trasporti, quelli che ci sono e quelli che non ci sono

A pag. 7

SPORT

CALCIO | biancoverdi volano a +3 Bollengo prova la fuga

Prova di forza del Bollengo Albiano che vince il derby con il Quintitava e abbozza il primo tentativo di fuga della stagione. I biancoverdi ora sono a +3 sulla coppia composta da La Pianese e dallo Charvensod. Contro i nerostellati è arrivata la terza vittoria consecutiva al cospetto di un avversario ostico che ha tenuto testa fino al triplice fischio finale. Decisivo per il successo l'acrobazia di Bonato in avvio di ripresa.



a pag. 54

CALCIO - PROMOZIONE pag. 55

Rivarolese in forma Con un gol di Reano supera il Settimo

VOLLEY - SERIE B2 pag. 59

Il Canavese Volley impegna a fondo la capolista Pavic

BASKET - SERIE C SILVER pag. 60

L'Usac Rivarolo passa con carattere sul parquet di Arona

Salamano Livio s.a.s.
di Salamano Livio & C.

C.so Italia 44
Rivarolo C.se (TO)

0124.425507



**FINANZIAMENTI
PERSONALI - FINALIZZATI**

CESSIONE DEL QUINTO



IVREA Sabato 25 novembre alle 18 in sala Santa Marta la presentazione del progetto da un'idea delle donne del carnevale

L'eroina Violetta e la forza delle donne

Asl To 4: nel 2016, 187 maltrattamenti



Tutto comincia da Violetta. La Mugnaia dello Storico Carnevale di Ivrea è una figura esemplare di liberazione dal soprano e dalla prepotenza, per sé e per il popolo. È un brivido di fierezza e di coraggio che ben conosce chi ha interpretato il suo personaggio, vivendo e trasmettendo quell'afflato di dignità rivendicata e riconquistata che coinvolge ed entusiasma chi la segue. È nato così, dall'idea e dall'impegno di un gruppo di lavoro formato da alcune "donne di Carnevale" l'iniziativa "Violetta, la forza delle donne", che viene presentata a Ivrea, in Sala Santa Marta, sabato 25 novembre alle ore 18.

Il progetto ha mosso i primi passi nel mese di maggio 2017 e intende sia promuovere iniziative a sostegno di una cultura della prevenzione della violenza di genere rivolta alle nuove generazioni, sia dare un aiuto concreto a tutte quelle donne che hanno trovato la forza di denunciare e che proprio per questo necessitano di un sostegno psicologico continuativo. L'intenzione iniziale è di uno sviluppo triennale delle attività. Il gruppo di lavoro, coadiuvato dalla psicologa psicoterapeuta **Barbara Bessolo** (che si occupa della rete didattica contro la violenza di genere del Corso di Laurea di Infermieristica di Ivrea, sta collaborando con l'ASL TO4 (nella persona della dottoressa **Silvana Faccio**), con il Corso di Laurea di Infermieristica (Università di Torino, sede di Ivrea) e con la Fondazione dello Storico Carnevale di Ivrea. Promotore



del progetto è L'Ordine della Mugnaia (Componente della Fondazione dello Storico Carnevale di Ivrea). *"Abbiamo voluto ripartire dallo Storico Carnevale di Ivrea e dal patrimonio comune che questo evento rappresenta per tutto il nostro territorio"*, sottolinea **Lilli Angela**, responsabile e coordinatrice del gruppo di lavoro. *"La Mugnaia, Violetta, è una figura femminile di eroina che, oltre a veicolare un messaggio estremamente attuale di coraggio e dignità per tutte le donne, sa anche richiamare gli altri alla solidarietà, la stessa che questo Progetto vuole sostenere: una solidarietà di pensiero, in cui è fondamentale il*

contributo di tutti, delle donne e degli uomini, per affermare con forza che la violenza sulle donne non è tollerabile e che tutti noi possiamo fare la differenza." *"Il Progetto Violetta: la forza delle donne viene presentato sabato 25 novembre, una data che dal 1999 è stata scelta come Giornata internazionale contro la violenza sulle donne"*, commenta **Barbara Bessolo**, referente scientifico del Progetto Violetta. *"La peculiarità di questo evento sta nel fatto che è stato pensato come un'occasione di incontro con tutta la comunità eporediese e non solo, come un importante momento di riflessione comune su un fenomeno che sta dilagando anche nel nostro ter-*



Il programma

La violenza di genere è un fenomeno che sta crescendo in tutti gli ambiti della vita sociale e si ripercuote in molti modi sulla salute delle donne che la subiscono e sulle loro famiglie. Essa interessa trasversalmente ogni strato sociale, economico e culturale, e si esercita in molte forme: abuso fisico, psicologico, economico, sessuale. Nonostante le molteplici azioni di sensibilizzazione e di intervento su questa tematica, sono ancora troppe le donne che non denunciano e non chiedono aiuto. Il progetto "Violetta, la forza delle donne" parte da questi presupposti e intende sia promuovere iniziative a sostegno di una cultura della prevenzione rivolta

al territorio. La violenza sulle donne si presenta ormai come un fenomeno trasversale che interessa ogni strato sociale, economico, culturale, senza differenza di razza, religione o età. È essenziale risvegliare la consapevolezza sul fatto che la violenza di genere è un problema di tutti e che tutti possono avere un ruolo per far sì che le situazioni a rischio non degenerino e che le donne che hanno trovato il coraggio di uscire da queste situazioni vengano aiutate e sostenute."

alle nuove generazioni, sia dare un aiuto concreto a tutte quelle donne che hanno trovato la forza di denunciare e che proprio per questo necessitano di un sostegno psicologico continuativo.

Il primo obiettivo è di organizzare e promuovere azioni di sensibilizzazione su questa tematica, attraverso l'organizzazione di incontri ed eventi specifici (in fase di definizione). Il secondo obiettivo è di potenziare e garantire un percorso di sostegno psicologico alle donne vittime di violenza che accedono alla rete dell'ASL TO4. Tutto ciò avverrà proponendo moduli di intervento di psicoterapia individuali, di coppia e di gruppo. Quest'ultimo in particolare è uno strumento di intervento molto valido per fare uscire queste donne dal silenzio, dall'isolamento e per recuperare il senso della loro prospettiva e il valore della loro autonomia.

Silvana Faccio, Referente Equipe Donne Oltre ASL TO4 e coordinatrice della rete didattica contro la violenza di genere del Corso di Laurea di Infermieristica di Ivrea, entra nel merito dell'ampiezza della diffusione del fenomeno. *"Per dare un'idea di quanto questa realtà sia allarmante anche nel nostro territorio"*, ha sottolineato, *"riportiamo alcuni dati relativi al 2016 ricavati dal lavoro delle tre équipes dell'ASL TO4 che si occupano della violenza alle donne (Donne*

Oltre Ivrea; Ametista Chivasso; Gyné Ciriè, Lanzo). Sono state seguite 187 donne di età compresa tra i 18 e i 60 anni (la nazionalità del maltrattante in 120 casi era italiana). Di queste, 178 riportavano maltrattamenti fisici e psicologici, di cui 177 avvenuti in un contesto intrafamiliare e 99 con figli minori a carico."

Nel corso dell'evento di presentazione - ingresso libero - si alterneranno momenti musicali di **Maurizio Verna** con interventi specifici di presentazione del progetto a cura di **Lilli Angela**, **Barbara Bessolo** e **Silvana Faccio**.

I lavori si concluderanno con un aperitivo offerto dal Ristorante Pizzeria Aquila Nera da Tony. L'idea delle "donne di Carnevale" e lo spirito vivido di Violetta hanno subito infiammato gli animi, e sono tanti infatti coloro che fin da subito stanno sostenendo il progetto e l'organizzazione dell'evento.

A tutti il gruppo di lavoro esprime un grande ringraziamento, e in particolare a: Ristorante Aquila Nera da Tony, Karta studio Foto&grafico, Maurizio Verna, Ivrea Imballi, M.E.G. di Castrovilli, G.E. di Giulio Esposito, Domus Edilizia, Mediavideoflash, i commercianti del centro storico, tutti gli Enti e le Istituzioni che hanno concesso il loro Patrocinio, la Città di Ivrea, la ASL TO4, il Corso di Laurea in Infermieristica di Ivrea, l'IDC (Imprenditrici Dirigenti per il Canavese), la Fondazione dello Storico Carnevale di Ivrea, L'Ordine della Mugnaia.

EVENTI Sabato scorso in sala Santa Marta la presentazione del nuovo progetto “Violetta la forza delle donne”

Tutto comincia da Violetta. La Mugnaia dello Storico Carnevale di Ivrea, figura esemplare di liberazione dal sopruso e dalla prepotenza, per sé e per il popolo. Brivido di fierezza e di coraggio che ben conosce chi ha interpretato il suo personaggio, vivendo e trasmettendo quell'afflato di dignità rivendicata e riconquistata che coinvolge ed entusiasma chi la segue.

E' nato così, dall'idea e dal grande impegno di un gruppo di lavoro formato da alcune "donne di Carnevale" (Alfieri, Vivandiere, Fagiolate, Goliardia, Mugnaie, arancere, Citoyens de la Ville d'Ivrée 1798, ...) l'iniziativa "Violetta, la forza delle donne", che è stata presentata sabato scorso in Sala Santa Marta.

Il progetto, di cui si è fatto promotore Promotore l'Ordine della Mugnaia dello Storico Carnevale, ha mosso i primi passi nel mese di maggio 2017 e intende sia promuovere iniziative a sostegno di una cultura della prevenzione della violenza di genere rivolta alle nuove generazioni, sia dare un aiuto concreto a tutte quelle donne che hanno trovato la forza di denunciare e che proprio per questo necessitano di un sostegno psicologico continuativo:

Il gruppo di lavoro, coadiuvato dalla psicologa psicoterapeuta **Barbara Bessolo** (della rete didattica contro la violenza di genere del Corso di Laurea di Infermieristica di Ivrea), sta collaborando con la dottoressa **Silvana Faccio** dell'ASL TO4, con il Corso di Laurea di Infermieristica dell'Università di Ivrea e



con la Fondazione dello Storico Carnevale di Ivrea.

“Abbiamo voluto ripartire dallo Storico Carnevale di Ivrea e dal patrimonio comune che questo evento rappresenta per tutto il nostro territorio”, sottolinea Lilli Angela, responsabile e coordinatrice del gruppo.

“La Mugnaia, Violetta, è una figura femminile di eroina che, oltre a veicolare un messaggio

estremamente attuale di coraggio e dignità per tutte le donne, sa anche richiamare gli altri alla solidarietà, la stessa che questo Progetto vuole sostenere: una solidarietà di pensiero, in cui è fondamentale il contributo di tutti, delle donne e degli uomini, per affermare con forza che la violenza sulle donne non è tollerabile e che tutti noi possiamo fare la differenza.”



“Il Progetto Violetta: la forza delle donne è stato presentato sabato 25 novembre, una data che dal 1999 è stata scelta come Giornata internazionale contro la violenza sulle donne - commenta Barbara Bessolo, referente scientifico - La violenza sulle donne si presenta ormai come un fenomeno trasversale che interessa ogni strato sociale, economico, culturale, senza diffe-

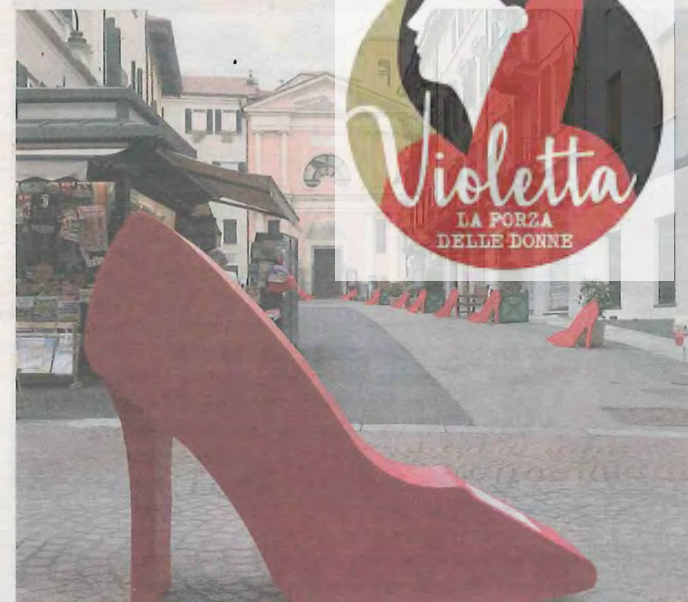


FOTO di Eugenio Cacciola

renza di razza, religione o età...”. Silvana Faccio sfoglia alcuni dati relativi al 2016 ricavati dal lavoro delle tre équipes dell'ASL TO4 che si occupano della violenza alle donne (Donne Oltre Ivrea; Ametista Chivasso; Gyné Ciriè, Lanzo). “Sono state seguite 187 donne di età compresa tra i 18 e i 60 anni - dice - la nazionalità del maltrattante in 120 casi era italiana. Di queste, 178 ri-

portavano maltrattamenti fisici e psicologici, di cui 177 avvenuti in un contesto intrafamiliare e 99 con figli minori a carico”.

Nel corso dell'evento si sono alternati momenti musicali di **Maurizio Verna**, letture di **Claudio Bovo**.

I lavori si sono conclusi con un aperitivo offerto dal Ristorante Pizzeria Aquila Nera da Tony.

CRONACA In via Chiusella e via Monte Ferrando una situazione indecente del mando stradale CasaPound “Le buche le copriamo noi”

I militanti di CasaPound Canavese chiudono le buche e ripristinano la situazione indecente del manto stradale segnalata da numerosi cittadini della zona.

“Le condizioni disastrose del manto stradale - commenta Igor Bosonin, responsabile di Casapound nel Canavese, erano ben chiare a chiunque passasse per via Chiusella e via Monte Ferrando ma non all'amministrazione pubblica. I cittadini,

inascoltati e abbandonati, si rivolgono sempre più spesso a noi perché sanno che prima delle parole noi mettiamo i fatti”.

E ancora: “È assurdo che una città un tempo curata e vivibile come Ivrea adesso stia precipitando nell'abbandono e nel degrado a causa di un'amministrazione comunale incompetente e sempre più assente. Noi, invece, siamo costantemente a fianco del nostro popolo e non ci ritiriamo

nelle stanze del potere: siamo pronti a sporcarci le mani e ad affiancare i cittadini eporediesi in ogni lotta contro l'abbandono a cui pare siano condannati. Tutto per Ivrea”.

Più o meno dello stesso avviso il coordinatore regionale del movimento della tartaruga frecciata **Marco Racca**: *“La situazione di Ivrea è perfettamente in linea con quanto sta accadendo in tutto il Piemonte: le istituzioni abbandono-*



nano i propri cittadini. La mancanza di fondi è una scusa: noi sappiamo che con la volontà e con l'amore per il proprio popolo si può tutto. I cittadini sanno che



a Ivrea come in tutta Italia è presente una forza politica limpida e trasparente sempre pronta al loro fianco: Casapound”.

IN BREVE

LIBRI

Giuseppe Lupo alla Mondadori

Venerdì 1° dicembre alle 21, libreria Mondadori, Giuseppe Lupo presenta e firma il suo nuovo romanzo “Gli anni del nostro incanto” (Edizioni Marsilio). Ne parla con Simona Bonito (esperta in comunicazione). Ingresso libero fino ad esaurimento posti. Info 0125 41 57 08 / 349 82 82 777



Attualità > Violetta simbolo Forza delle donne

ATTUALITÀ Ivrea 20 novembre 2017

0 commenti

Violetta simbolo Forza delle donne

L'iniziativa sarà presentata sabato 25 novembre Giornata contro la violenza sulle donne.



Violetta simbolo della Forza delle donne per la Giornata contro la **Violetta simbolo della Libertà**

Con Violetta simbolo dello Storico carnevale di Ivrea [la Mugnaia](#) diventa dunque una figura esemplare di liberazione dal sopruso e dalla prepotenza, per sé e per il popolo. Dall'idea e dall'impegno di un gruppo formato da "donne di Carnevale" è quindi nata l'iniziativa "Violetta, la forza delle donne".

La presentazione del progetto nella Giornata contro la violenza

L'iniziativa sarà quindi presentata a Ivrea, in Sala Santa Marta, sabato 25 novembre alle 18. Il progetto ha dunque mosso i primi passi nel mese di maggio 2017 ed ha un duplice obiettivo. Intende infatti promuovere iniziative a sostegno di una cultura della prevenzione della violenza di genere rivolta alle nuove generazioni. Dare inoltre un aiuto concreto a tutte quelle donne che hanno trovato la forza di denunciare e necessitano di un sostegno psicologico continuativo.

Chi c'è dietro al progetto

Il gruppo di lavoro, coadiuvato dalla psicologa psicoterapeuta Barbara Bessolo, coinvolge anche il Corso di Laurea di Infermieristica (Università di Torino, sede di Ivrea) oltre alla Fondazione dello Storico Carnevale di Ivrea. Promotore del progetto è L'Ordine della Mugnaia, Componente della Fondazione dello Storico Carnevale di Ivrea.

I primi commenti

"Abbiamo voluto ripartire dallo [Storico Carnevale di Ivrea](#) e dal patrimonio comune – sottolinea Lilli Angela, responsabile e coordinatrice del gruppo di lavoro – La Mugnaia, Violetta, è una figura femminile di eroina. Rappresenta un messaggio attuale di coraggio e dignità per tutte le donne".



NOTIZIE P



NOTIZIE P



TAG DELL

Castellam

Cuorgnè

Motori



Presentata Violetta forza delle donne (VIDEO)

Santa Marta gremita sabato scorso per assistere all'iniziativa.



Presentata Violetta la forza delle donne sabato in Santa Marta a Ivrea in occasione della Giornata contro la violenza sulle donne.

Presentata Violetta nella Giornata contro la violenza delle donne

E' stata presentata Violetta, eroina simbolo dello Storico Carnevale di Ivrea. Sabato scorso, [giornata contro la violenza sulle donne](#), Santa Marta era infatti gremita tanto da non poter contenere tutti. Il gruppo a cura di Lilli Angela, Barbara Bessolo e Silvana Faccio è coadiuvato dalla psicologa psicoterapeuta Barbara Bessolo.

Gli interventi

"La peculiarità di questo evento dunque è l'essere pensato come un'occasione di incontro con tutta la comunità – commenta la dottoressa Barbara Bessolo – La violenza sulle donne è quindi un fenomeno trasversale che interessa ogni strato sociale. E' infatti un problema di tutti e che tutti possono avere un ruolo per far sì che le situazioni a rischio non degenerino e che le donne che hanno trovato il coraggio di uscire da queste situazioni vengano aiutate e sostenute".

"Per dare un'idea di quanto sia allarmante anche nel nostro territorio – ha sottolineato Silvana Faccio, referente Asl To 4 e coordinatrice al Corso di Laurea di Infermieristica di Ivrea – Riportiamo alcuni dati relativi al 2016: sono state infatti seguite 187 donne di età compresa tra i 18 e i 60 anni (la nazionalità del maltrattante in 120 casi era italiana). Di queste, inoltre, 178 riportavano maltrattamenti fisici e psicologici, di cui 177 avvenuti in un contesto intrafamiliare e 99 con figli minori a carico".

Gli obiettivi

Il primo obiettivo quindi è quello di organizzare e promuovere azioni di sensibilizzazione su questa tematica, attraverso l'organizzazione di incontri ed eventi specifici. Dunque, potenziare e garantire un percorso di sostegno psicologico alle donne vittime di violenza che accedono alla rete dell'ASL TO4. Come? Proponendo moduli di intervento di psicoterapia individuali, di coppia e di gruppo. Quest'ultimo inoltre è uno strumento molto valido per fare uscire queste donne dal silenzio, dall'isolamento e per recuperare il senso della loro prospettiva e il valore della loro autonomia.





Ogni giorno
Notizie, Foto,
Video e WebTv a
portata di click!

la gazzetta del Canavese

Democrazia, Agenzia di Informazioni - Direzione, Redazione e Pubblicità: Via Cavour, 11 - 10044 Ivrea (TO) - Tel. 011/441881 Fax 011/441881 - E-mail: redazione@la-gazzetta.it - Pagine Gialle: 10044

web

Home Cronaca Ivrea Eporediese Castellamonte Cuorné Rivarolo Canavese Alto Canavese Basso Canavese

Torino e Provincia Eventi Carnevale di Ivrea Multimedia Primo Soccorso Corsi Primo Soccorso Contatti

« Nuovo regolamento edilizio: approvato in Regione

NOV 29 2017 Dalla forza di Violetta alla forza delle donne

Home, Ivrea, Eventi, Carnevale di Ivrea

di Mario Damasio



IVREA – Dalla forza di Violetta alla forza delle donne. Nella giornata internazionale contro la violenza sulle donne, sabato ad Ivrea, è stato presentato un progetto per promuovere iniziative a sostegno di una cultura della prevenzione della violenza di genere e per dare un aiuto concreto a tutte quelle donne che hanno trovato la forza di denunciare e che proprio per questo necessitano di un sostegno psicologico continuativo. Tutto comincia da Violetta. Cioè da chi ha trovato la forza, interiore e fisica, per ribellarsi ad un sopruso; da

chi è stata attraversata da un brivido di fierezza e di coraggio per sé e per il popolo.

È nata così, dall'idea e dal grande impegno di un gruppo di lavoro formato da alcune "donne di Carnevale" l'iniziativa "Violetta, la forza delle donne", presentata in Sala Santa Marta.

Il progetto ha mosso i primi passi nel mese di maggio 2017.

Ed è stata una Sala Santa Marta troppo piccola ad avere ospitato la presentazione. Entusiasta il commento delle donne di Carnevale, prime tra tutte Lilli Angela, responsabile e coordinatrice del gruppo di lavoro: «Tutti insieme abbiamo celebrato la giornata mondiale contro la violenza sulle donne. Da subito ci siamo unite intorno al personaggio di Violetta d'accordo a

fare delle cose importanti con la collaborazione dell'Asl.» È infatti la dottoressa Silvana Faccio, Referente Equipe Donne Oltre ASL TO4, ad essere la guida in un argomento molto delicato. Insieme a lei Barbara Bessolo, referente scientifico del Progetto Violetta.

«Ora con tutta la comunità del Carnevale continueremo con iniziative rivolte in particolare alla sensibilizzazione delle giovani generazioni.»

Sarà Violetta a dare forza alle donne attraverso il suo

esempio. "Una volta anticamente" può diventare la storia e la consapevolezza dei giorni nostri. A condizione che Violetta non sia mai lasciata sola.

Nel corso dell'evento di presentazione – ingresso libero – si sono alternati momenti musicali di Maurizio Verna, letture di Claudio Bovo, con interventi specifici di presentazione del progetto a cura di Lilli Angela, Barbara Bessolo e Silvana Faccio.



RUBRICHE

TRIBUNALE DI ASTI FALLIMENTO N. 72/2014 VENDITA DI COMPLESSO INDUSTRIALE

Complesso industriale sito in Canavese, Alghero Canavese (TO) su terreno (1) utile per impianti edilizi ed agricoli, all'atto di vendita di cui sono in possesso il gruppo di lavoro che ha presentato il progetto di vendita al Tribunale di Asti, in data 11/12/2014, con un prezzo di vendita di Euro 2.200.000,00 (due milioni duecento mila Euro) e un prezzo di vendita di Euro 2.200.000,00 (due milioni duecento mila Euro) e un prezzo di vendita di Euro 2.200.000,00 (due milioni duecento mila Euro).

Tappe Person

Cerca

Meteo Torino

Giovedì 30

Sereno
Minima: -2°C
Massima: 7°C
Precipitazioni: 10%
Vento moderato da WNW

Il commento

di Mario Berardi

**Ludopatia:
il coraggio del Piemonte**

Il gioco d'azzardo, rovina di tante famiglie, ha ricevuto un primo stop dalla coraggiosa legge della Regione Piemonte: sono vietate slot-machine e video-lottery in luoghi pubblici (bar, ristoranti, tabaccherie) situati a meno di cinquanta metri da luoghi sensibili come chiese, scuole, ospedali; in Piemonte la normativa mette fuorilegge ventimila macchinette su 29 mila negli oltre mille comuni. La legge, appena entrata in vigore, dovrà ora essere applicata: prevede multe da 2 a 6 mila euro per ogni macchinetta.

Il ministero dell'Economia, attraverso il sottosegretario Pier Paolo Baretta, ha cercato di bloccare il provvedimento, invocando un danno erariale; ma non è stato giustamente ascoltato dalla Giunta e dal Consiglio regionale, anzi questa incauta presa di posizione ha provocato molte polemiche: lo Stato non può favorire il gioco d'azzardo per fare cassa, perché questo significa premiare comportamenti lesivi del bene comune. Nonostante Machiavelli, "il fine non giustifica i mezzi".

La legge piemontese sulla ludopatia nasce infatti dalle richieste di genitori, educatori, movimenti ecclesiali preoccupati dalle conseguenze negative del gioco d'azzardo per giovani e adulti (i giocatori patologici in Italia sfiorano il milione, mentre sono quasi due milioni quelli a rischio). La logica etico-politica seguita dal Piemonte è simile alla decisione di Papa Francesco che ha vietato, nella Città del Vaticano, la vendita di sigarette: non si può lucrare a danno della salute dei cittadini, il "dio profitto" non può essere senza limiti; in particolare la Costituzione repubblicana pone tra i suoi compiti la tutela integrale della salute dei cittadini, in tutte le sue dimensioni. In quest'ottica già la sindaca di Torino aveva limitato gli orari delle slot-machine, pensando soprattutto alla tutela degli orari scolastici.

Le nuove norme regionali, frutto di un vasto accordo politico, sono state accusate di neoprotezionismo; ma la società iper-capitalistica non può ignorare il tema delle regole basilari per una civile convivenza; è una questione, ad esempio, che oggi tocca il mondo misterioso del web e della fabbrica di false notizie. E' tutto lecito? Non ci sono più confini a tutela delle persone? E i giovani possono essere privati di una formazione completa e civile?

Le nuove questioni, tutte intrecciate, richiamano poi il rapporto tra l'etica e il progresso tecnologico e sociale: due mondi che non possono correre separati, ignorandosi.

Ben vengano quindi le polemiche sollevate dalla legge regionale sulla ludopatia perché costringono tutti a interrogarsi sui limiti della dimensione economica, per i privati, ma ancor più per lo Stato democratico.

Violenza contro le Donne: gli interventi dell'Asl To4

CANAVESE - E' sempre alta l'attenzione dell'Asl To4 sulla problematica della violenza contro le donne, attraverso l'impegno di operatrici e di operatori ospedalieri e di territorio: nel 2016 sono state 187 le donne delle quali si sono prese cura le tre équipe aziendali contro la violenza alle donne ("Ametista" dell'area di Chivasso-Settimo Torinese; "Donne Oltre..." dell'area di Ivrea-Cuorgnè; "Gyne" dell'area di Ciriè-Lanzo); per 164 donne il primo accesso è avvenuto attraverso il Pronto soccorso. Nel periodo 2010-2016 sono state 1.489 le donne vittime di violenza che hanno

chiesto aiuto ai servizi.

A testimonianza dell'impegno quotidiano, anche quest'anno, in prossimità del 25 novembre si svolgono eventi organizzati dall'Asl, o con la collaborazione dell'Asl, o che prevedono la partecipazione di operatrici dell'azienda.

Tramite le équipe contro la violenza alle donne e il Cug (Comitato unico di garanzia) l'azienda sanitaria ha partecipato ad alcuni progetti: l'iniziativa del corso di laurea in Infermieristica di Ivrea, che vede la diffusione di un video realizzato da docenti e da studenti sulla tematica in

questione, video in visione attraverso i monitor di alcuni servizi aziendali e di sedi esterne all'azienda; l'iniziativa organizzata dai giovani del Rotaract Club Cuorgnè e Canavese che ha coinvolto le scuole superiori del territorio con un concorso per la produzione di video-fotografie da utilizzare come spot contro la violenza alle donne.

Alcune operatrici delle équipe aziendali interverranno sabato 25 a Castellamonte a un'iniziativa organizzata dal Comune, oltre a Ivrea all'evento proposto dall'Ordine delle Mugnaie, altre a Banchette a una serata promossa dal Comune.

IVREA - IN CAMPO L'ORDINE DELLA MUGNAIA**Violetta, testimonial della forza delle donne**

IVREA - Avrebbe potuto Violetta, simbolo della ribellione delle persone umili di fronte ai soprusi, sottrarsi al ruolo di testimonial nella Giornata contro la violenza sulle donne? Domanda retorica, risposta scontata: non avrebbe potuto.

E così, sabato 25 alle 18 in sala Santa Marta, l'Ordine della Mugnaia del Carnevale di Ivrea presenta il progetto triennale "Violetta, la forza delle donne", che ha mosso i primi passi nello scorso mese di maggio e che intende promuovere iniziative a sostegno di una cultura di prevenzione della violenza di genere.

Agli interventi specifici di illustrazione del progetto si alternano momenti musicali (a cura di Maurizio Verna) e letture; al termine viene offerto un aperitivo. L'iniziativa ha il patrocinio di Città di Ivrea, Asl To4, Facoltà di Infermieristica dell'Università di Torino sede di Ivrea, Fondazione dello Storico Carnevale di Ivrea, Gruppo Imprenditrici e Dirigenti per il Canavese.

"Abbiamo voluto ripartire dallo Storico Carnevale e dal patrimonio comune che questo evento rappresenta per tutto il nostro territorio - chiarisce Lilli Angela, responsabile e coordinatrice del gruppo di lavoro - La Mugnaia, Violetta, è una figura di eroina che, oltre a veicolare un messaggio estremamente attuale di coraggio e dignità per tutte le donne, sa anche richiamare gli altri alla solidarietà, la stessa che questo progetto vuole sostenere: una solidarietà di pensiero, in cui è fondamentale il contributo di tutti, delle donne e degli uomini, per affermare con forza che la violenza sulle donne non è tollerabile e che tutti noi possiamo fare la differenza".

La psicologa e psicoterapeuta Barbara Bessolo, referente scientifico del progetto, aggiunge che "la peculiarità dell'evento di sabato sta nel fatto che è stato pensato come un'occasione di incontro con tutta

la comunità eporediese e non solo, come un importante momento di riflessione comune su un fenomeno che sta dilagando anche nel nostro territorio. La violenza sulle donne si presenta ormai come un fenomeno trasversale che interessa ogni strato sociale, economico, culturale, senza differenza di razza, religione o età. E' essenziale risvegliare la consapevolezza sul fatto che la violenza di genere è un problema di tutti, e che tutti possono avere un ruolo per far sì che le situazioni a rischio non degenerino e che le donne che hanno trovato il coraggio di uscire da queste situazioni vengano aiutati e sostenute".

Snocciola un po' di cifre, la dottoressa Silvana Faccio, referente dell'équipe "Donne Oltre" dell'Asl e coordinatrice della rete didattica contro la violenza di genere del corso di laurea di Infermieristica di Ivrea. "Per dare un'idea di quanto questa realtà sia allarmante anche nel nostro territorio - dice - nel 2016 le tre équipe dell'Asl To4 che si occupano della violenza alle donne

Dal Soroptimist segnalibri "in arancione" in biblioteca

IVREA - Per l'iniziativa "Orange the World" (16 giorni di attivismo, dal 25 novembre al 10 dicembre, in cui ricordare al mondo che la violenza contro le donne e le bambine è una conseguenza della disuguaglianza e della discriminazione), il Soroptimist International Club di Ivrea e Canavese ha realizzato segnalibri "in arancione" che saranno consegnati da Ines Bisi, presidente del Club, al direttore della Biblioteca di Ivrea, Gabriella Ronchetti, sabato 25 novembre, affinché siano messi a disposizione dei lettori. Un'iniziativa simbolica che si svolgerà in luogo privilegiato di incontri e di conoscenze, scelto perché il problema della violenza è un problema di "cultura", che potrà essere arginato soltanto con l'educazione e l'abbattimento degli stereotipi sociali e culturali.

Tra gli altri progetti, c'è la realizzazione in tutta Italia di "Una stanza tutta per sé", aule per le audizioni delle vittime di violenza. Grazie a un protocollo d'intesa con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, sono stati allestiti oltre un centinaio di ambienti protetti, accoglienti e tecnologicamente attrezzati, per sostenere la donna nel delicato momento della denuncia di violenza. Anche il Club di Ivrea e Canavese si è impegnato nella realizzazione di una "Una stanza tutta per sé", che ha trovato collocazione all'interno della stazione dei Carabinieri di Settimo Vittone ed è stata inaugurata lo scorso 4 maggio.

turno. Forse fra chi oggi denuncia queste violenze c'è anche chi anni fa derideva Berlinguer quando additava Maria Goretti come esempio alle giovani comuniste... E' altrettanto vero che la denuncia va accompagnata da un sistema giudiziario che accerti la verità nel rispetto delle vittime.

In quarto luogo vanno anche considerati i casi di violenze domestiche e di femminicidi. Anche in questi casi si tratta di affermazioni di potere, magari sotto l'egida di una istituzione. Nessuna istituzione può legittimare il diritto alla vita di una persona.

Se queste considerazioni hanno un senso dobbiamo sviluppare un discorso rivolto al futuro. La denuncia, i processi e le condanne non sono la soluzione. Hanno un ruolo, ma non sono la soluzione. Il lavoro che è davanti a noi è culturale e pedagogico.

In prima istanza si tratta di dare valore alla sessualità come relazione fra persone di pari dignità. Il desiderio individuale, la voglia di possesso non possono essere l'unico movente della vita sessuale. L'educazione sessuale non può essere ridotta a

conoscenza di alcune tecniche, ma deve mirare a riconoscere l'altra persona nella sua piena dignità.

Il passo seguente è che la relazione sessuale sia scoperta come relazione seria della persona. Banalizzare il sesso è renderlo disponibile alla sua mercificazione e alla sua irrilevanza sociale. La sessualità appartiene alla sfera più intima della persona, non è soltanto un mezzo per riprodurre il genere umano. In Genesi la somiglianza con Dio si realizza nell'essere maschio e femmina.

E, infine, ogni generazione è chiamata a camminare per costruire rapporti fra uomini e donne nella verità. Il valore dell'uomo non dipende dal numero delle donne che possiede. Il valore di una donna non si misura a partire dal suo *sex appeal*. Questo cammino va percorso con spirito di ricerca, senza vecchi moralismi: vorrei dire guardando al sesso come dono di Dio e non come rischio per l'anima.

Ho il desiderio di poter leggere o sentire le analisi, le proposte di donne che con la loro sensibilità potranno esprimere posizioni che vanno ascoltate e meditate.

CASTELLAMONTE - "Scarpette rosse: le città della ceramica dicono no alla violenza" è il titolo dell'iniziativa promossa dall'amministrazione comunale, di concerto con le altre "città della ceramica", per sabato 25 novembre. Si inizia alle 15, al centro congressi "Martinetti" di via Educ 59, con alcune letture introduttive a cura degli attori di Esperimenti Teatrali; seguono gli interventi dell'équipe "Donne Oltre" dell'Asl To4. Tocca poi alla V B del Liceo artistico "Faccio" presentare la mostra didattica, frutto del percorso affrontato sul tema. "Si è approfondito un aspetto del design, quello della comunicazione - spiegano i docenti - Si è considerata l'importanza di un testo, di un'immagine, di un'opera in ceramica per una efficace comunicazione a disposizione di una tematica d'impegno sociale: il femminicidio. Dopo una raccolta approfondita di notizie, normative e letture sull'argomento, si è affrontato un iter progettuale completo: schizzi, progetto definitivo, realizzazione del modello in ceramica (scarpette rosse), smaltatura, cottura, installazione, fotografia, presentazione del percorso didattico con poster e filmato". Per tutto il periodo della mostra-convegno sono gli stessi studenti ad accogliere i partecipanti e illustrare quanto esposto e trattato con i diversi linguaggi.

Altri interventi sono affidati ad Alessandro Fumello della Polizia, delegato *Silp Cgil* Torino, al gruppo *Donne della Valle Sacra*, che nella circostanza donano una "sedia rossa", al Coordinamento *Donne Spi-Cgil*. Chiusura con la fiaccolata proposta dal centro danza *Il Volo*, indossando simboliche scarpette rosse. Dalle 17 alle 19 esposizione di scarpette rosse, realizzate da artisti e ceramisti, a Palazzo Botton.



hanno seguito 187 donne di età compresa tra i 18 e i 60 anni (la nazionalità del maltrattante in 120 casi era italiana). Di queste, 178 riportavano maltrattamenti fisici e psicologici, di cui 177 avvenuti in un contesto intrafamiliare e 99 con figli minori a carico".

Due gli obiettivi del primo anno di attività: il primo è quello di organizzare e promuovere azioni di sensibilizzazione sulla tematica, organizzando incontri ed eventi specifici; il secondo è potenziare e garantire un percorso di sostegno psicologico alle donne vittime di violenza che accedono alla rete dell'Asl To4, proponendo moduli di intervento di psicoterapia individuali, di coppia e di gruppo: quest'ultimo, in particolare, si è rivelato uno strumento di intervento molto valido per fare uscire le donne dal silenzio, dall'isolamento e per recuperare il senso della loro prospettiva e il valore della loro autonomia.

EDITORIALE**Donne. Oggi.**

di Beppe Scapino

(segue da pag. 1)

Quella maschilista è una cultura per la quale le relazioni sono forme di potere, dove l'altra persona è oggetto, è corpo del quale usufruire. La stessa sessualità è semplicemente un pretesto per affermare il proprio potere. Le affermazioni di Trump sulle donne e i comportamenti di Berlusconi sono rivelatori di questa concezione "politica".

In terzo luogo denunciare queste violenze significa creare le condizioni per cambiare mentalità, per non subire queste distorsioni. Mi pare evidente che la denuncia è più efficace quando si accompagna ad un rifiuto a sottostare alle voglie del potente di

QUANDO: 25 novembre 2017@18:00

Calendario

DOVE: Sala S.Marta
Ivrea

ALTRO

La violenza di genere è un fenomeno che sta crescendo in tutti gli ambiti della vita sociale e si ripresenta in molti modi nella salute delle donne che la subiscono e sul loro famiglia. Essa interessa trasversalmente ogni strato sociale, economico e culturale, e si esercita in molte forme: abuso fisico, psicologico, economico, sessuale. Nonostante le molteplici azioni di sensibilizzazione e di intervento su questa tematica, sono ancora "tante" le donne che non denunciano e non chiedono aiuto.

Violetta, la Mugnaia dello Storico Carnevale di Ivrea, rappresenta da sempre una figura femminile che è ambasciatrice di libertà ed emancipazione. Quest'evolo secolo un messaggio quanto mai attuale di grande forza e coraggio, di ribellione contro i soprusi e le prepotenze, e utilizza la propria aggressività per riconquistare la libertà perduta, richiamando il popolo alla solidarietà.

Il Progetto "Violetta, la forza delle donne" parte da questi presupposti e intende sia promuovere iniziative a sostegno di una cultura della prevenzione rivolta alle nuove generazioni, sia dare un aiuto concreto a tutte quelle donne che hanno trovato la forza di denunciare e che proprio per questo necessitano di un sostegno psicologico continuativo.

L'Ordine della Mugnaia presenta in Sala Santa Marta il progetto triennale *Violetta, la forza delle donne*, nato per promuovere iniziative a sostegno di una cultura di prevenzione della violenza di genere.

Violetta, la Mugnaia dello Storico Carnevale di Ivrea, è da sempre simbolo di libertà ed emancipazione ed è portatrice di un messaggio quanto mai attuale di coraggio, ribellione, libertà, richiamando il popolo a collaborazione e solidarietà.

Il progetto parte da questi presupposti e intende sia promuovere iniziative a sostegno di

una 'cultura della prevenzione' rivolta alle nuove generazioni, che fornire aiuto concreto a tutte le donne che hanno trovato la forza di denunciare e che proprio per questo necessitano di un sostegno psicologico continuativo.

Si alterneranno interventi specifici e tecnici di illustrazione del progetto con momenti musicali (a cura di Maurizio Verna) e letture ed al termine sarà offerto un aperitivo.

Con il patrocinio di Città di Ivrea, ASL TO4, Facoltà di Infermieristica UNITO sede di Ivrea, Fondazione dello Storico Carnevale di Ivrea, IDC (Imprenditrici Dirigenti per il Canavese).



Scopri e sostieni il progetto

Aiutaci ad aiutare...

L'Ordine della Mugnaia
Progetto Violetta
BANCA PROSSIMA
IBAN IT46R0335901600100000154404

facebook.com/violettalabradelledonne
progettovioletta@gmail.com

Violetta, la forza delle donne: un progetto per le donne vittime di violenza

📅 21 novembre 2017

📁 Componenti

Organizzare e promuovere azioni di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne e potenziare e garantire un percorso di sostegno psicologico alle donne vittime di violenza che accedono alla rete dell'ASL TO4. Sono questi gli obiettivi principali della neonata iniziativa "**Violetta, la forza delle donne**", che ispirandosi ai valori rappresentati dall'eroina del Carnevale, sceglie di sostenere le donne in difficoltà. L'idea, nata da un gruppo di lavoro formato da alcune "donne di Carnevale" verrà presentata a Ivrea, in Sala Santa Marta, sabato **25 novembre alle ore 18**.

«La Mugnaia, Violetta, è una figura femminile di eroina che, oltre a veicolare un messaggio estremamente attuale di coraggio e dignità per tutte le donne, sa anche richiamare gli altri alla solidarietà, la stessa che questo Progetto vuole sostenere: una solidarietà di pensiero, in cui è fondamentale il contributo di tutti, delle donne e degli uomini, per affermare con forza che la violenza sulle donne non è tollerabile e che tutti noi possiamo fare la differenza» commenta **Lilli Angela**, responsabile e coordinatrice del gruppo di lavoro.

Il progetto promuoverà iniziative a sostegno di una cultura della prevenzione della violenza di genere rivolta alle nuove generazioni e al tempo stesso darà un aiuto concreto a tutte quelle donne che hanno trovato la forza di denunciare e che proprio per questo necessitano di un sostegno psicologico continuativo. Promosso dall'**Ordine della Mugnaia**, il progetto vede la collaborazione della psicologa psicoterapeuta Barbara Bessolo, dell'ASL TO4, nello specifico nella persona della dottoressa Silvana Faccio, del Corso di Laurea di Infermieristica (Università di Torino, sede di Ivrea) e della Fondazione dello Storico Carnevale di Ivrea.



Progetto "Violetta la forza delle donne"



Riceviamo e inoltriamo a tutti voi:

Buongiorno a tutti!

Tempo fa abbiamo trasmesso al Comitato delle Componenti il progetto Violetta, la forza delle donne chiedendo di inviarlo a tutti quanti in attesa di poterlo presentare direttamente in una riunione, cosa che è stata fatta venerdì scorso.

Ecco quindi in allegato l'invito all'evento di presentazione dell'iniziativa più il comunicato stampa nel quale troverete una serie di informazioni.

Dettagli sono disponibili anche sulla pagina [facebook.com/violettalaforzadelledonne](https://www.facebook.com/violettalaforzadelledonne), mettete mi piace!

Vi aspettiamo numerosi sabato 25 novembre alle ore 18 a Ivrea in sala Santa Marta.

Il 25 novembre è la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne.

Un caro saluto,

Il Gruppo di lavoro
Progetto Violetta la forza delle donne

P.S. Il gruppo di lavoro è composto da donne di Carnevale appartenenti a varie Componenti.

Rapporti con i soci

> Presentazione

Amministrazione | Associazione | Consorzio imprese | GGI | Gruppi merceologici | Piccola Industria | Sponsorizzazioni

> Tutte le informazioni

> Circolari
> Documenti
> Eventi
> News

News - 20/11/2017 inserita da ARGENTERO ALESSANDRA



Presentazione del progetto: "Violetta, la forza delle donne", 25 novembre 2017

L'Ordine della Mugnaia presenta il 25 novembre 2017, alle ore 18.00, in Sala Santa Marta a Ivrea il progetto triennale "Violetta, la forza delle donne", nato per promuovere iniziative a sostegno di una cultura di prevenzione della violenza di genere.

La *Violenza di Genere* è un fenomeno che sta crescendo in tutti gli ambiti della vita sociale e si ripercuote in molti modi sulla salute delle donne che la subiscono e sulle loro famiglie. Essa interessa trasversalmente ogni strato sociale, economico e culturale, e si esercita in molte forme: abuso fisico, psicologico, economico, sessuale. Nonostante le molteplici azioni di sensibilizzazione e di intervento su questa tematica, sono ancora "troppe" le donne che non denunciano e non chiedono aiuto.

Violetta, la Mugnaia dello Storico Carnevale di Ivrea, rappresenta da sempre una figura femminile che è ambasciatrice di libertà ed emancipazione. Quest'eroina veicola un messaggio quanto mai attuale di grande forza e coraggio, di ribellione contro i soprusi e le prepotenze e utilizza la propria aggressività per riconquistare la libertà perduta, richiamando il popolo alla solidarietà.

Il progetto "Violetta, la forza delle donne", parte da questi presupposti e intende sia promuovere iniziative a sostegno di una "cultura della prevenzione" rivolta alle nuove generazioni, sia dare un aiuto concreto a tutte quelle donne che hanno trovato la forza di denunciare e che proprio per questo necessitano di un sostegno psicologico continuativo.

Nel corso della presentazione si alterneranno interventi specifici e tecnici di illustrazione del progetto con momenti musicali (a cura di Maurizio Verna) e letture ed al termine sarà offerto un aperitivo.

La *Violenza di Genere* è un fenomeno che sta crescendo in tutti gli ambiti della vita sociale e si ripercuote in molti modi sulla salute delle donne che la subiscono e sulle loro famiglie. Essa interessa trasversalmente ogni strato sociale, economico e culturale, e si esercita in molte forme: abuso fisico, psicologico, economico, sessuale. Nonostante le molteplici azioni di sensibilizzazione e di intervento su questa tematica, sono ancora "troppe" le donne che non denunciano e non chiedono aiuto.

Violetta, la Mugnaia dello Storico Carnevale di Ivrea, rappresenta da sempre una figura femminile che è ambasciatrice di libertà ed emancipazione. Quest'eroina veicola un messaggio quanto mai attuale di grande forza e coraggio, di ribellione contro i soprusi e le prepotenze, e utilizza la propria aggressività per riconquistare la libertà perduta, richiamando il popolo alla solidarietà.

Il Progetto "Violetta, la forza delle donne" parte da questi presupposti e intende sia promuovere iniziative a sostegno di una cultura della prevenzione rivolta alle nuove generazioni, sia dare un aiuto concreto a tutte quelle donne che hanno trovato la forza di denunciare e che proprio per questo necessitano di un sostegno psicologico continuativo.



VIOLETTA, LA FORZA DELLE DONNE



Ordine della Mugnaia

📅 25 Novembre 2017 Ore:18:00

📍 Sala Santa Marta , piazza Santa Marta, Ivrea (TO)

Written by Autore CanaveseLab. Posted in cultura, in_primo_piano, mostra

Sabato 25 novembre 2017, alle 18:00, ad Ivrea sarà presentato il progetto **Violetta, la forza delle donne**.

L'Ordine della Mugnaia presenta in Sala Santa Marta il progetto triennale **Violetta, la forza delle donne**, nato per promuovere iniziative a sostegno di una cultura di prevenzione della violenza di genere.

Violetta, la Mugnaia dello Storico Carnevale di Ivrea, è da sempre simbolo di libertà ed emancipazione ed è portatrice di un messaggio quanto mai attuale di coraggio, ribellione, libertà, richiamando il popolo a collaborazione e solidarietà.

Il progetto parte da questi presupposti e intende sia promuovere iniziative a **sostegno** di una 'cultura della **prevenzione**' rivolta alle nuove generazioni, che fornire aiuto concreto a tutte le donne che hanno trovato la forza di denunciare e che proprio per questo necessitano di un sostegno psicologico continuativo.

Si alterneranno interventi specifici e tecnici di illustrazione del progetto con momenti musicali (a cura di Maurizio Verna) e letture ed al termine sarà offerto un aperitivo.

Con il patrocinio di Città di Ivrea, ASL TO4, Facoltà di Infermieristica UNITO sede di Ivrea, Fondazione dello Storico Carnevale di Ivrea, IDC (Imprenditrici Dirigenti per il Canavese).

VIOLETTA, LA FORZA DELLE DONNE - IVREA



Data: Sabato 25 novembre 2017

PER INFO:

[Pagina Facebook evento](#)